la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XIX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 15,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 2
febbraio
2007

"Premialità sul valore del Programma comunale" perchè Comune "virtuoso"

L'Eni premia Roccanova

Royalty del petrolio in più anche al Comune di San Chirico Raparo

Andrea Lauria



Roccanova Comune virtuoso? Pare proprio di sì, almeno sul fronte degli interventi previsti ed intrapresi con il finanziamento delle royalties del petrolio che scaturiscono dal "Programma Operativo Val d'Agri" che interessa 30 comuni dell'area. A dirlo è l'Eni che si appresta ad erogare all'amministrazione comunale roccanovese dei fondi aggiuntivi a quelli già disposti. Stessa erogazione che farà anche a favore del Comune di San Chirico Raparo giudicato "virtuoso" al pari di quello roccanovese. Due paesi ai quali sono stati anche conferiti dei premi internazionali per "i migliori documenti programmatici" presentati che rispondono alle indicazioni previste e che potranno incidere sul fronte dello sviluppo, crescita e occupazione. Poco più di 9milioni di euro che saranno assegnati a queste due amministrazioni e a poche altre che con le loro progettualità hanno dimostrato di saper interpretare al meglio le linee strategiche di investimento sul quale si muove la filosofia dell'intero "Programma Operativo Val d'Agri". Cifra che sarà erogata direttamente dall'Ente nazionale per gli idrocarburi e che si va ad aggiungere agli oltre 51 mln di euro che saranno assegnati a quei paesi della Val d'Agri, anche questi abbastanza "virtuosi" che si saranno distinti per "capacità e valore dei progetti presentati". Il Comune di Roccanova potrà così contare sia sulla ripartizione del 51 mln della regione sia dal plafond dell'Eni. Un premio, dunque, di cui è fiero il sindaco Rocco Greco, che si dice "soddisfatto perché rappresenta il giusto riconoscimento al lavoro dell'amministrazione comunale e alla qualità dei progetti presentati e in via di attuazione. E poi - aggiunge il primo cittadino roccanovese - significa anche poter contare su risorse finanziarie ulteriori che velocizzeranno gli interventi già intrapresi".

Il "Programma Operativo Val d'Agri", ricordiamolo, può contare su risorse pari a 350 mln di euro di cui poco più di 131 mln già erogati ai Comuni dalla Regione per investimenti che si articolano su quattro specifiche misure. Le royalties assegnate al comune di Roccanova sono circa tre milioni di euro, ai quali si dovranno aggiungerne altri

segue in 2ª

Oltre 46mila euro al Comune di Roccanova dal Fondo di coesione interna

Sarà adeguata l'illuminazione pubblica

Contributi regionali per 3 mln di € assegnati a 58 piccoli paesi

Sarà interamente destinato al rinnovamento e rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica il contributo assegnato al Comune di Roccanova dal Fondo di coesione interna finanziato per tre milioni di euro dalla Regione Basilicata a favore di 58 piccoli paesi con popolazione inferiore ai 2000 abitanti. Poco più di 46mila euro le risorse previste per Roccanova che l'amministrazione comunale ha deciso di impiegare per rendere efficiente l'illuminazione pubblica del paese, compresa quella della zona "Gimone".

Un impianto che in più punti dell'abitato, lascia a desiderare e che a più riprese ha suscitato le proteste dei residenti a causa del malfunzionamento. Lampioni spenti da tempo in alcune zone, lampade a intermittenza in altre e mancanti in altre ancora. Insomma un impianto, per certi aspetti datato e necessario di una adeguata revisione, ammodernamento e ampliamento. "Una situazione tamponata qua e là ma a cui non si è potuto porre rimedio in modo organico per mancanza di risorse economiche ma ora che ci sono - dicono gli stessi amministratori - si attuerà una sistemazione adeguata". Intanto l'ufficio tecnico comunale sta predisponendo il progetto con gli interventi da attuare nelle varie zone del paese. Progetto che sarà presentato alla Regione entro il 12 marzo prossimo. Solo dopo questa data avverrà l'esame dei progetti e la concreta erogazione del contributo stabilito tenendo conto della popolazione residente e della diminuzione degli abitanti dei 58 paesi aventi diritto. Si va da un coefficiente di spopolamento di 1,945 di San Paolo Alb., primo in graduatoria con un'assegnazione di oltre 58 mila euro, ad un coefficiente di 1,515 relativo a Terranova del Pollino centro della Valsarmento (ultimo in graduatoria) a cui è stato riconosciuto un contributo di poco più di 45 mila euro. Roccanova (al terz'ultimo posto), con un coefficiente di 1,535, potrà beneficiare di un contributo di euro 46044,828. Un contributo che il Comune ha destinato all'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

Borse di studio a studenti extracomunitari

Domande entro il 23 febbraio 2007

E' stato pubblicato (Bur n. 5 del 25 gennaio 2007) il bando per l'assegnazione di borse di studio agli studenti immigrati, residenti in Basilicata. Possono presentare domanda gli extracomunitari che frequentano le scuole medie superiori o i Corsi universitari o i genitori e i tutori se lo studente è minorenne.

Alla domanda, in carta semplice, è necessario allegare un documento di riconoscimento, il certificato scolastico di iscrizione e frequenza per l'anno scolastico in corso, lo stato di famiglia non anteriore a tre mesi, il codice fiscale del dichiarante, la dichiarazione del reddito del nucleo familiare riferito all'anno 2005 e il permesso di soggiorno valido. I fondi regionali ammontano a 39 mila euro. Sarà dato un contributo di 700 euro agli universitari e 500 euro agli studenti delle scuole superiori. Le domande vanno inviate o consegnate a mano rigorosamente entro le ore 13,00 del 23 febbraio 2007 all'Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti No Profit e benefici economici del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità, in Viale della Regione Basilicata, 9 a Potenza. La graduatoria terrà conto del reddito o di alcune condizioni familiari. Per informazioni contattare il numero verde della Regione 800.29.20.20 o l'Urp (tel. 0971-668895/668707). Per la consultazione del bando vedere il sito basilicatanet.it

Regione e Università della Basilicata

Un atlante dei dialetti

Finanziamento di sei borse di Studio da 16.600 €

Costruire un "Atlante regionale dei dialetti". E' questo l'obiettivo di una nuova collaborazione avviata dall'Assessore regionale alla Formazione e Cultura, Carlo Chiurazzi, con l'Università degli Studi di Basilicata. Interessati tutti i 131 comuni lucani. "Si tratta di un progetto complesso e rilevante - ha commentato l'Assessore Chiurazzi - che estende la proficua collaborazione già sperimentata e ormai consolidata con l'Ateneo lucano sul fronte della tutela e promozione della lingua arberëshe in Basilicata all'esigenza di avere una mappatura dei dialetti nella regione, con una ricerca accurata sulla varietà storico-linguistica che la caratterizza. Sarà cosi possibile porre all'attenzione della comunità scientifica internazionale la ricchezza di questo patrimonio culturale ed espressivo. Per la realizzazione del progetto, abbiamo deciso ancora una volta con l'Università di Basilicata di coinvolgere giovani esperti e ricercatori, mediante borse e assegni di studio". Sempre su proposta dell'Assessore Chiurazzi, infatti, e di tre assegni di Studio da 19.000 Euro l'uno, che verranno assegnate tramite apposito Avviso pubblico di selezione, che sarà prossimamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul portale regionale www.basilicatanet.it, nonché sul portale dell'Università degli Studi di Basilicata

Sommario

- *Partono i cantieri forestali* **pag. 2**
- *Medaglia d'oro al giovane carabiniere* **pag. 3**
- *Vino, no ai trucioli di legno* **pag. 4**
- *Motivare ad andare a scuola* **pag. 6**
- *Storie di lotte dei lavoratori* **pag. 7**
- *"Na cambumill", e tutto passava* **pag. 8**
- *Roccanova sempre leader* **pag. 10**

C.M. "Medio-Agri"/Inizio previsto nella prima decade di febbraio

Cantieri forestali al via

Pagate le competenze di novembre e dicembre 2006



I cantieri forestali avranno inizio nei primi dieci giorni di febbraio. E' quanto annunciato, a metà gennaio scorso, dal presidente della Comunità montana "Medio Agri", Rocco Greco, nel mentre rassicurava tutti i braccianti del pagamento delle giornate lavorative effettuate nei mesi di novembre e dicembre scorsi. Un impegno sostenuto anche dall'assessore al bilancio, Franco Lorenzi, che insieme al presidente ha deciso di anticipare una parte di risorse occorrenti per far fronte al pagamento delle competenze e chiudere così gli arretrati del 2006. Oltre 100 mila euro del bilancio comunitario aggiunte alla quota regionale di circa 250 mila euro. Un cifra che ha così permesso di erogare i pagamenti per i circa 200 braccianti impegnati nei cantieri forestali ed appartenenti ai cinque comuni facenti parte del territorio comunitario: Armento, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo.

Un adempimento che dovrebbe rientrare nella normalità ma che in quasi tutte le Comunità Montane non lo è, e per questo diventa una notizia nel momento in cui avviene. Proprio come nel caso del "Medio-Agri", dove negli anni scorsi a più riprese i lavoratori si son visti corrispondere i pagamenti dopo svariati mesi e dopo proteste e scioperi per sollecitare la Regione e l'Ente comunitario ad adempiere a tali adempimenti."Un aspetto non secondario a cui d'ora in poi - ha sostenuto il presidente Greco - si cercherà di far fronte nei tempi normali assicurando ai lavoratori la corresponsione delle competenze nel mese successivo a quello di lavoro". Un'assicurazione che ai braccianti non può che far piacere considerato che per quasi tutti la paga delle giornate lavorative costituisce l'unica entrata per il sostentamento delle proprie famiglie. Un aspetto che avrebbe dovuto essere garantito dal Piano regionale di Forestazione con l'anticipazione delle risorse nella misura del 50% dell'assegnazione proprio per evitare le lungaggini burocratiche e i ritardi dei pagamenti. Un aspetto di novità che al momento dell'approvazione venne salutato con soddisfazione. Ma che poi è rimasto inatteso, o meglio solo sulla carta. Tanto che a più riprese i braccianti hanno protestato senza esitare di puntare il dito contro la Regione rea di non accreditare le somme spettanti alle Comunità Montane per i pagamenti. Oggi per quelli del "Medio-Agri" questo pericolo è scongiurato. Non solo; ma c'è anche certezza per l'inizio delle prossime attività lavorative. Il Presidente Greco, infatti, ha anche annunciato l'inizio dei cantieri forestali per i primi dieci giorni di febbraio. Per tutti i braccianti, dunque, il lavoro è assicurato nell'ambito delle attività programmate sul territorio comunitario che si estende per 255 kmq di cui quasi 4.000 ettari di superficie boschiva pubblica e privata.

Carenza di piogge. Nelle dighe lucane 155 mln di metri cubi d'acqua in meno

Inverno caldo ed alberi fioriti

Il clima impazzito mette in ginocchio l'agricoltura. Primi incendi

"Non abbiamo mai visto una temperatura così calda! E' un inverno che se continuerà così ci farà soffrire la sete in estate". Così alcuni anziani che abbiamo ascoltati nel mese scorso mentre in piazza, seduti sotto il porticato del municipio e osservando il termometro digitale che misurava 22 gradi alle 11 di mattina, commentavano questo inverno alquanto anomalo. Gli alberi sono già in fiore dicevano alcuni e, mentre Franco De Marco mostrava alcuni rami di ginestre già in fiore raccolti in contrada "Montagnola", altri aggiungevano "non abbiamo visto niente di simile in tanti anni e se ora arriva una gelata tutto sarà compromesso anche le colture di stagione".

E se nelle zone interne questo pericolo è da venire, nelle zone costiere come il Metapontino le coltivazioni hanno già accusato il colpo. Con i campi che sono aridi per la mancanza di pioggia e la scarsità di acqua che arriva dagli invasi. Gli alberi da frutta sono già in fiore e le primizie sono più che compromesse con conseguenti danni all'economia di quelle zone che sull'agricoltura basano la loro economia e sviluppo. Un inverno alquanto anomalo con un clima impazzito dunque che si riflette anche sulle dighe lucane. A metà gennaio scorso, infatti, negli invasi lucani si registravano oltre 155 milioni di metri cubi d'acqua in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Un clima caldo per il periodo che si è fatto sentire anche sul piano degli incendi che sono divampati in varie località della Basilicata ed anche in territorio di Roccanova. Nella località "Cersuta" del territorio roccanovese un incendio si è verificato nel pomeriggio del 17 gennaio scorso quando alcuni passanti hanno visto le fiamme arrivare fin quasi vicino alle case, nei pressi del bivio per Sant'Arcangelo. In tarda serata sono arrivati i Vigili del fuoco anche se a spegnere le fiamme ci avevano già pensato gli abitanti della zona e alcuni proprietari dei terreni.

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

Circa 3 miliardi e 435 milioni la manovra finanziaria 2007

Ok al bilancio regionale

Approvato a maggioranza il bilancio regionale di previsione per il 2007 con il relativo bilancio pluriennale 2007/2009. L'ammontare complessivo della manovra, così come viene definita dalla legge finanziaria e dalla legge sul bilancio di previsione per il 2007, al netto delle contabilità speciali, è di circa 3 miliardi e 435 milioni, a fronte dei 3 miliardi e 584 milioni del 2006. Si registra quindi un decremento di 171milioni di euro, dovuto ai minori trasferimenti statali ed Ue (siamo nella fase conclusiva del programma operativo e quindi ci sono meno risorse del programma comunitario), ma anche al disallineamento temporale tra la normativa regionale e la programmazione comunitaria 2007-2013.

L'ammontare globale delle risorse regionali (libere e vincolate) disponibili nel 2007 risulta pari a 1,287 miliardi di euro, 109 milioni di euro in più rispetto al bilancio 2006 L'ammontare complessivo dei trasferimenti dell'Amministrazione centrale dello Stato iscritti nel bilancio 2007 è pari a 855 milioni di euro (-50 milioni di euro rispetto al 2006). Le entrate rivenienti dal bilancio della Commissione europea per la fase conclusiva dell'attuazione del Por 2000-2006 e delle altre Iniziative Comunitarie cofinanziate dai fondi strutturali comunitari assommano complessivamente a 199 milioni di euro.

dalla 1ª

L'Eni premia Roccanova

due di "premialità" ordinaria. "Finora - come ci ha ricordato il sindaco già qualche tempo fa - tutte le risorse sono state impegnate con la destinazione di oltre un mln di euro alla rivitalizzazione del borgo storico, 650 mila alla realizzazione di una struttura sportiva polifunzionale di valenza comprensoriale, 250 mila per la realizzazione di un centro diurno per le attività degli anziani, 275mila euro per la realizzazione del parco delle cantine e la valorizzazione del vino "Grottino" di Roccanova, 360 mila per il recupero delle chiese S. Nicola di Bari e S. Rocco, e altri interventi ancora". Da qui Roccanova si aspetta un rilancio della sua economia e sviluppo? "In una situazione di scarsezza di risorse finanziarie - ha ancora ricordato il sindaco - le royalty sono di sicuro lo strumento finanziario che farà, ed in parte lo sta già facendo, concretizzare progetti di sviluppo locali. Quei progetti - conclude - che faranno consolidare l'economia nata dalla valorizzazione dei prodotti tipici locali collegata all'offerta di una ospitalità diffusa e di qualità con punti di eccellenza ambientale in un territorio incontaminato".

VENDESI - Grotta del vino, magazzino e terreno edificabile in zona Piscicolo. - Terreno agricolo in località Mandara di Roccanova. Proprietà Pugliese. *Per informazioni tel. 340-8149645*

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
GEM decorazioni


CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Riconoscimento attribuito solennemente dal Consiglio comunale di Roccanova

Medaglia d'oro al giovane carabiniere

Con gesto eroico l'Appuntato Francesco Castronuovo sventò una rapina


Il Consiglio comunale con il Vescovo e il giovane carabiniere

"Incurante del pericolo e del rischio personale ha compiuto il suo dovere istituzionale onorando l'appartenenza all'Arma dei Carabinieri e nello stesso tempo salvaguardando l'incolumità della gente". Questa, in sostanza, la motivazione della medaglia d'oro al valor civile assegnata all'Appuntato dei carabinieri, Francesco Castronuovo, 28 anni di Roccanova, dal Consiglio comunale del suo paese di nascita con una cerimonia solenne svoltasi il 7 gennaio scorso nel salone della ex scuola materna davanti ad un pubblico numeroso, autorità politiche, militari e religiose. Tutti, con calorosi applausi e sulle note dell'inno di Mameli, hanno sottolineato la valenza di questa iniziativa. "Iniziativa ha detto - il sindaco Rocco Greco - che vuole essere un attestato di merito per Francesco Castronuovo e che coinvolge tutta la comunità roccanovese da cui il giovane militare ha saputo trarre i valori morali di serietà e attaccamento al dovere". Aspetti sottolineati anche dal Vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro Mons. Talucci che ha evidenziato i valori della vita e la dedizione al servizio del giovane militare che riceve un giusto riconoscimento. Per fortuna - ha continuato il Vescovo - attribuito alla presenza e non alla memoria come purtroppo spesso è successo". Altri attestati di stima e di riconoscenza sono venuti dal sottosegretario allo sviluppo economico, sen. Filippo Bubbico, dal capogruppo Ds alla Regione, Vincenzo Folino e dal Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo. Presenti, tra gli altri il Maggiore del comando CC. Regione Basilicata, Leonardo Bertini, il capitano della compagnia di Senise, Biagio Simonetti, il comandante della stazione CC. di Cusano Milanino, M.C. Tonino Tognoli. Stazione dove presta servizio il giovane militare protagonista di un'azione di coraggio.

Un'azione avvenuta, ricordiamolo, il 25 nel febbraio dello scorso anno quando il carabiniere Francesco Castronuovo, in servizio presso la stazione di Cusano Milanino, insieme ad un suo collega, Guido Ciello, sventò una rapina ad un supermercato nel comune del milanese. Nel corso dell'operazione avvenne un conflitto a fuoco con i malviventi e Francesco venne colpito ad una spalla. Incurante della ferita il giovane carabiniere cercò soprattutto di difendere la gente che a quell'ora numerosa affollava l'entrata del supermercato. Operazione riuscita con successo. Solo dopo Francesco cadde al suolo. Svenuto venne trasportato all'ospedale "Sacco" di Milano dove gli venne estratto il proiettile che lo aveva ferito. Il gesto di un giovane carabiniere che incurante del dolore aveva voluto difendere, anche a rischio della propria vita, quella di molte altre persone non mancò di trovare risalto nella cronaca di tutti i giornali e di essere giustamente evidenziato come atto eroico. Il generale dell'Arma dei Carabinieri della Legione Lombardia subito dopo l'accaduto lo andò a trovare all'ospedale. Così come fecero anche il Prefetto di Milano ed il Ministro dell'Interno.

Un atto eroico che per il giovane carabiniere significò una medaglia d'oro del Consiglio Regionale della Lombardia a cui ne seguì un'altra dell'Arma dei Carabinieri ed il grado di Appuntato. Nel mese scorso è stato il suo paese di nascita a voler attribuirgli questo riconoscimento, dopo averlo già annunciato in quei giorni di convalescenza.

Sarà utilizzato il monastero della Chiesa di Santa Maria d'Orsoleo

Città della Pace, Scanzano e Sant'Arcangelo insieme per un modello territoriale diffuso

Intervento del premio Nobel, Betty Williams

La Regione patrocinerà il prossimo Summit Internazionale delle Madri della Terra per la Pace nel Mondo, organizzato dall'Associazione World Center of Compassion, che si svolgerà in Basilicata entro fine anno ed al quale prenderanno parte illustri premi Nobel per la Pace. La Regione contribuirà inoltre all'attuazione di un corso di formazione sulla Pace, rivolto ai docenti lucani. La Città della Pace per le famiglie e i bambini profughi di guerra sarà attuata attraverso un modello territoriale diffuso, con due poli nevralgici a Scanzano e a Sant'Arcangelo dove sarà utilizzato il monastero della Chiesa di Santa Maria d'Orsoleo, così come previsto dalla precedente Giunta Bubbico. E' quanto è emerso a Sant'Arcangelo nel corso di un incontro sulla Città della Pace al quale hanno preso parte il premio Nobel, Betty Williams, il presidente della Regione, Vito De Filippo ed i sindaci di Scanzano e Sant'Arcangelo svoltosi a fine gennaio scorso. "Ogni giorno - ha ricordato Betty Willams - muoiono di stenti quaranta mila bambini. Grazie all'impegno della Regione Basilicata - ha aggiunto - prenderà finalmente forma il sogno di affiggere ed attuare nella Città della Pace la Dichiarazione universale dei diritti dei bambini". "E' un progetto importante e complesso - ha commentato il presidente De Filippo- per il quale la Regione conferma il proprio impegno". "Il territorio è maturo - ha affermato il sindaco di Scanzano Jonico, Salvatore Iacobellis. Solo grazie ad una grande intesa politica - ha aggiunto - si possono attuare progetti di largo respiro per le genti lucane". Soddisfatto anche il sindaco di Sant'Arcangelo Domenico Esposito. "Il nostro Comune - ha detto- condivide l'idea della Regione di attivare un coordinamento di Enti per trasformare la naturale propensione dei lucani all'ospitalità in una opportunità di crescita comprensoriale".

Preso di mira anche un laboratorio di parrucchiera

Furti in due bar a Roccanova

Bottino: pochi euro, caffè e qualche cioccolata

Poco più di un migliaio di euro, due chili di caffè qualche cioccolata e tre bottiglie di shampoo. Questo il magro bottino di ignoti ladri che nella notte del 10 gennaio scorso hanno rubato in due bar e un laboratorio di parrucchiera di Roccanova. Ad essere preso di mira il bar dei "cacciatori" in piazza del Popolo dove i malviventi, con ogni probabilità più di uno, hanno portato via pochi spiccioli rimasti nella cassa (circa 60euro) un po' di caffè e qualche barretta di cioccolata. L'altro esercizio derubato si trova in via Vittorio Emanuele. Qui i ladri hanno trovato qualcosa di più, considerato che hanno scassinato alcune macchinette per videogiochi e portato via il contenuto stimato intorno ai 1000-1200 euro. Anche in questo bar i ladri si son fatti tentare dalla "gola" portando via qualche cioccolata. Poi l'attenzione è stata rivolta ad un laboratorio di parrucchiera nel corso Dante. Ma qui non sono stati trovati soldi e i ladri si sono accontentati di tre bottiglie di shampoo. "Di quelle - ha precisato la parrucchiera - per combattere la caduta dei capelli".

Il colpo, secondo gli stessi esercenti, è avvenuto intorno alle tre di notte considerato che fino all'una il bar nella piazza centrale era ancora aperto, mentre l'altro ha chiuso i battenti poco dopo la mezzanotte e riaperto alle cinque di mattina, trovando così l'amara sorpresa di una visita inaspettata. Un orario confermato anche dagli stessi carabinieri che fino a tarda notte erano in normale servizio di pattuglia e non hanno notato nulla di strano. Avvisati in mattinata hanno subito avviato le indagini di rito al comando del maresciallo della stazione Pasquale Russo. Nessuno scasso per entrare ma solo una piccola forzatura della serratura del bar in piazza, mentre ancora più facilmente si sono introdotti in quello in via Vittorio Emanuele. "Come se avessero avuto la chiave - ha detto l'esercente di questo bar che ha aggiunto : "e non è la prima volta che vengono a derubare in questo bar, ma già la terza". Stessa sottolineatura del proprietario del bar in piazza. "Anche qui - ha detto la barista - i ladri hanno fatto visita per la terza volta". L'ultima sei anni fa, quando nella notte i ladri presero di mira tre bar ed una macelleria-salumeria. Anche allora come adesso il bottino fu poca cosa. Poche migliaia di lire e una forma di parmigiano.

Un incontro delle Associazioni di Volontariato a Chiaromonte

La Clownterapia, ridere per guarire

Effetti terapeutici della risata e del buonumore

"La Clownterapia: Guarire…dal Ridere" è stato il tema dell'incontro con le Associazioni di Volontariato tenutosi nel mese scorso presso l'Ospedale di Chiaromonte nei locali della Residenza Sanitaria Assistita. Voluto dalla Dirigenza dall'Azienda Sanitaria USL n3 di Lagonegro, il corso ha inteso dimostrare gli effetti terapeutici della risata e del buonumore. "Intorno agli anni '70 - ha spiegato il dott. Mario Marra, Direttore Generale dell'ASL 3 - alcuni esperimenti hanno messo in luce le proprietà benefiche che l'utilizzo dell'umorismo, la generazione di riso ed il pensiero positivo possono produrre nell'uomo. Nasce così la geleotologia, disciplina che studia la relazione tra umorismo e salute, che ha come sua applicazione diretta e concreta la clownterapia o terapia del sorriso". Il programma "Guarire…dal Ridere: effetti terapeutici della risata e del buonumore" è stato presentato alle Associazioni di Volontariato dalla dottoressa Simonetta Marucci, responsabile del Servizio Medicina integrata dell'ASL 2 di Perugia e Presidente AVULSS di Spoleto. Patch Adams può essere definito il padre fondatore di questa nuova arte, che consiste principalmente in una serie di visite buffe offerte dai clown-dottori in tutte quelle strutture nelle quali generalmente la sofferenza, sia fisica che psichica, ed il disagio sono delle costanti.

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

La 3ª Commissione della Provincia di Potenza ha espresso parere favorevole

La strada di Gimone e la Serrapotina passeranno di proprietà provinciale

Interessati i comuni di Roccanova, Castronuovo e Chiaromonte



I raccordi stradali Roccanova - strada provinciale n. 42 per Senise via "Gimone" e quello della Serrapotina che dalla 42 arriva a Chiaromonte e da qui si collega alla superstrada Sinnica, al bivio di Francavilla, si apprestano a diventare di proprietà della Provincia di Potenza. La 3^ Commissione Provinciale ha, infatti, espresso parere positivo all'acquisizione di questi raccordi stradali al patrimonio viario provinciale. Un aspetto sollecitato nel mese scorso dal Consigliere provinciale Raffaele Soave dopo che i Comuni interessati, Roccanova, Chiaromonte e Castronuovo, lo avevano fatto a più riprese negli anni addietro, ricevendo promesse poi rimaste solo sulla carta. Ora l'impegno di Soave, che ha rappresentato al presidente della Commissione, Nicola Acucella, che ha competenza sull' "Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Strade e Viabilità", come questi due tratti "rappresentano una realtà e fanno ormai parte integrante della rete viaria della zona", pare andare nella giusta direzione dando così una risposta positiva alle richieste degli amministratori locali trattandosi di due tratti che complessivamente non superano i dieci chilometri.

Poco più di sei per il tratto via "Gimone" che attraversa il territorio di Roccanova, poi Castronuovo e Chiaromonte. Quasi quattro per quello riguardante la Serrapotina nel solo territorio di Chiaromonte. Due tratti che fanno parte di un unico collegamento: quello che dalla Superstrada Sinnica si collega alla Val d'Agri all'altezza del bivio di San Brancato di Sant'Arcangelo e che hanno già - come evidenziato anche dalla Commissione provinciale - "le caratteristiche di strade provinciali in quanto già interessati da un notevole flusso automobilistico e parte integrante del Piano della Mobilità Provinciale relativo al Servizio Pubblico di Trasporto". Nel sottolineare che "i raccordi complessivamente non raggiungono i dieci chilometri e la provincializzazione degli stessi non comporterebbe particolari oneri alla Provincia, anche in ragione della buona conservazione della sede stradale - la Commissione ha rilevato anche - che "la realizzazione di questi raccordi di fatto garantisce maggiore efficienza ed economicità nei collegamenti fra i Comuni interessati e lo stesso Capoluogo". Da qui la trasmissione del verbale al Presidente della Provincia, Sabino Altobello, all'Assessore alla Viabilità Pasquale Robortella e al Dirigente della viabilità, affinché vengano "verificati i requisiti tecnici per l'inserimento dei suddetti raccordi stradali nel Piano di Provincializzazione della Viabilità".

Si avvia così a conclusione una questione annosa che non si riusciva a concretizzare da tempo e che si riproponeva ogni qualvolta era necessario intervenire per la manutenzione dei tratti di strada dove per via di una competenza intercomunale e scarsità di risorse finanziarie dei comuni interessati (Roccanova, Castronuovo S.A. e Chiaromonte) era sempre più difficile assicurarne la piena efficienza.

Il Consigliere provinciale Soave: "Inapplicati i protocolli sottoscritti"

Autovelox, ancora abusi sconsiderati

Segnalato autovelox nascosto tra la vegetazione sulla superstrada dell'Agri, in territorio di Aliano

"I protocolli di intesa sottoscritti nelle sedi della Prefettura di Potenza e Matera per disciplinare l'utilizzo degli autovelox purtroppo registrano situazioni di grave inapplicazione, continuando nell'attività vessatoria e repressiva nei confronti degli automobilisti". A sostenerlo è il capogruppo del Pdci al Consiglio provinciale di Potenza, Raffele Soave, riferendo di aver verificato personalmente oggi (era il 10 gennaio scorso) che sulla Fondovalle dell'Agri, in territorio di Aliano, all'altezza del bivio per Missanello, un autovelox è stato installato dai vigili urbani di Aliano in una zona nascosta da vegetazione e cartelloni e persino da un auto privata. "Si tratta - ha commentato Soave, che di recente è stato nominato componente della Commissione nazionale che il Ministro ai Trasporti Bianchi ha da poco insediato sul problema degli autovelox proprio per "valorizzare l'esperienza realizzata nelle province di Potenza e di Matera" - di un episodio grave che è stato prontamente segnalato ai Prefetti di Matera e di Potenza sollecitando un immediato intervento. E' il caso di ricordare che i documenti sottoscritti dai Sindaci dei Comuni del Materano e del Potentino che fanno uso di autovelox offrono quelle garanzie agli automobilisti rivendicate con forza con le iniziative di protesta e le petizioni popolari durante i mesi scorsi. Tra i punti più qualificanti del protocollo - ha evidenziato Soave - figura l'affermazione che l'utilizzo delle apparecchiature di rilevazione automatica della velocità delle auto deve rispondere in via preminente alla prevenzione degli incidenti stradali e dunque non devono essere nascosti per colpire. Si afferma pertanto il principio della prevenzione rispetto a quello della repressione attraverso le sanzioni pecuniarie". "In definitiva - ha affermato Soave che ha anche annunciato di intesa con associazioni di difesa dei consumatori la costituzione di un'apposita Associazione di tutela degli automobilisti lucani - le Amministrazioni comunali devono rinunciare all'uso delle "macchinette" per fare cassa e devono pensare seriamente, attenendosi alle nuove disposizioni prefettizie, alla prevenzione degli incidenti".

Il Consiglio comunale ne vieta l'utilizzo sul territorio del "paese del vino"

Vino, no ai trucioli di legno

Da invecchiare in barrique. Tutela per le piccole aziende del "Grottino"

Sul territorio di Roccanova non sarà consentito l'utilizzo dei trucioli (tappi) di legno per l'invecchiamento artificiale dei vini al posto delle usuali botti e barrique. E' quanto ha deciso il consiglio comunale del "paese del vino" che con un apposito provvedimento, approvato a fine dicembre scorso, dice no alla pratica enologica dell'utilizzo dei trucioli di legno in quanto - si legge nella deliberazione dell'assise consiliare - "rappresenta l'antitesi alle tradizionali pratiche d'invecchiamento dei vini che hanno reso famosi i nostri prodotti vitivinicoli in tutto il mondo per la loro alta qualità e che la prevista innovazione non apporta nessun vantaggio qualitativo al prodotto, ma rappresenta solo una scorciatoia per "fabbricare" vini falsamente invecchiati".

Nel ribadire "la necessità del forte legame che il vino deve avere con il suo territorio di origine, rappresentato anche da pratiche e disciplinari di produzione che regolano con rigore e serietà tutta la filiera produttiva e che consistono la base di riferimento dei produttori vitivinicoli, anche a garanzia del consumatore - gli amministratori roccanovesi - esprimono il proprio dissenso nei confronti del nuovo regolamento della Commissione Europea (il n. 1507/2006) che sulle nuove pratiche enologiche, ha di fatto legalizzato l'uso di trucioli di legno di rovere al posto del tradizionale passaggio in barrique per ottenere in modo più rapido l'effetto "invecchiamento" per i vini prodotti in Europa e in Italia".



E la presa di posizione del Consiglio comunale roccanovese non si ferma qui. Ma poiché - sostiene - "non esistono seri studi scientifici che dimostrano la non tossicità dei chips, o quanto meno non ci sono dati scientifici che dimostrano quale sia l'effettiva influenza dei trucioli di legno sulla salute dei consumatori, ha invitato il Ministro del Governo Italiano alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Paolo De Castro a vietare in Italia l'utilizzo dei chips non solo nei vini a Denominazione, ma anche nei vini a Indicazione geografica tipica (Igt). Un invito rivolto anche al sindaco, Rocco Greco, affinché prenda altri provvedimenti atti al divieto di utilizzo dei "chips" sul proprio territorio comunale.

Un provvedimento che deve tutelare il territorio del "Grottino" e della prossima "Doc Roccanova" dove la vocazione vitivinicola rappresenta il fiore all'occhiello dell'economia agricola e dove le produzioni vinicole di qualità e l'indotto economico ed occupazionale rappresentano gli elementi più significativi dell'economia locale e fattore trainante dello sviluppo economico e sociale più generale.

Un aspetto che di sicuro sarà esaminato prossimamente anche dagli altri due paesi, Castronuovo S. Andrea e Sant'Arcangelo, i cui territori fanno parte dell'areale del "Grottino" e della prossima "Doc Roccanova" al momento all'esame del Comitato nazionale vini.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ✆ 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA ✆ 349 3122813 - 347 8769149

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 17 Gennaio 2007

n. 1 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate-Anno 2006/2007.

n. 2 Art. 159 D.Lgs n. 267/2000 – Impignorabilità somme 1° semestre 2007

Seduta del 30 Gennaio 2007

n. 3 Determinazione prezzo ed individuazione aree cimiteriali.

CASE IN FITTO

CONTRIBUTI PER CASE IN FITTO

*E' stato pubblicato il **16 gennaio 2007** il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 31/99, relativo **all'anno 2007**.*

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) *cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;*
b) *residenza anagrafica nel Comune di **ROCCANOVA**;*
c) *non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà,usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.*
d) *non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località.*
e) *reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art.3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro 12.435,01**.*

*Per gli ultrasessantacinquenni disabili con percentuale di invalidità pari al 100% o per altre situazioni di debolezza sociale i limiti di reddito sono di euro **13.066,36** per le **fasce A)** ed euro **14.316,18** per le **fasce B).***

*La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando. Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando. Fa fede la data del timbro postale.*

Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione.

*Al fine di non incorrere nell'eventuale accertamento,in alternativa all'autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2006** (redditi prodotti nell'anno 2005) e copia del contratto di locazione debitamente registrato.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico.



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24 Gennaio 2007

n. 1 Approvazione piano di lottizzazione di iniziativa privata-ditta Ciancia/Caiazzo. *(Argomento ritirato).*

n. 2 Modifica art. 4 e art. 8 della convenzione di segreteria tra Comune di Roccanova e quello di Sarconi-Approvazione nuovo schema di Convenzione. *(Approvata all'unanimità).*

n. 3 Conferimento medaglia d'oro al valore civile all'appuntato dei carabinieri Francesco Castronuovo. *(Approvata all'unanimità).*

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2006
Sedute n. 9 Delibere adottate n. 26

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2006
Sedute n. 19 Delibere adottate n. 78

DETERMINE
Determine dirigenziali adottate n. 340

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118
Parrocchia 0973 833582

Roccanova /Un progetto della scuola Media contro la dispersione scolastica

Motivare ad andare a scuola

59mila € per varie attività in favore degli alunni. Coinvolti anche i genitori

I figli la mattina, i genitori la sera. Entrambi vanno a scuola. Entrambi impegnati in un progetto contro la dispersione scolastica. Un'attività che per i 55 alunni della scuola media di Roccanova, strutturata su tre classi a tempo prolungato, si aggiunge a quella curricolare che si attua per l'intero anno scolastico. I genitori, invece, tornano sui banchi di scuola con l'impegno di seguire un corso di 60 ore, cominciato nel mese scorso e che andrà avanti fino agli inizi di aprile, per aiutare i loro figli ad essere maggiormente motivati ad andare a scuola. Per questa specifica azione ci sono in campo psicologi, insegnanti ed esperti con l'obiettivo di sensibilizzare una ventina di genitori "ad interpretare i malesseri, i disagi e il disinteresse dei propri figli; a rafforzare l'autonomia e le competenze dei genitori stessi nel riconoscere e utilizzare le risorse che già hanno e nel produrne nuove per sé e per gli altri". Ma anche a "creare una rete di rapporti per rompere l'isolamento delle famiglie; a migliorare le competenze comunicative nel rapporto con i figli; a introdurre ai saperi fondamentali per l'educazione del futuro attivando un processo di ricerca e autoeducazione degli stessi genitori coinvolti". Il tutto deve ruotare attorno al più generale progetto approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e finanziato dal Fondo Sociale Europeo per circa 59mila euro che vede in campo la Scuola per la "Prevenzione e recupero della dispersione scolastica di alunni della scuola di base nelle aree a massimo rischio di esclusione culturale e sociale".



"Un compito arduo che vedrà impegnati tutti - ha detto il Dirigente Scolastico Francesco Dursi nella presentazione del progetto - a cominciare da me, ai docenti, agli alunni, ai genitori. Tutti dovremo poter dare delle risposte che aiutino la crescita della personalità degli alunni e soprattutto dovremo mettere in campo specifici interventi di integrazione rivolti a quei giovani appartenenti a gruppi deboli e che vivono in aree periferiche con particolare disagio sociale e in contesti familiari a rischio".

L'intero intervento, infatti, - secondo gli obiettivi del progetto - "deve poter raggiungere l'annullamento del tasso di insuccesso scolastico e di dispersione, e per almeno il 50% dei partecipanti un significativo miglioramento delle loro performances nelle attività curricolari". Per questo è assai ambizioso e prevede tutta una serie di interventi che dovranno coinvolgere i diversi alunni ognuno per le questioni verso le quali è più portato. Gli allievi maggiormente dotati, ad esempio, avranno una funzione di leadership nei gruppi di lavoro e potranno contribuire a rendere stimolante il contesto di apprendimento per i ragazzi a rischio di dispersione e/o basso rendimento scolastico. In quest'ottica si inserirà lo stimolo degli esperti e dei docenti con esercitazioni pratiche di "peer education" durante le lezioni, ma anche attraverso "un insegnamento aggiuntivo e innovativo dal punto di vista delle metodologie didattiche e dell'animazione pedagogica al fine di rimotivare gli alunni allo studio e portarli a raggiungere traguardi di eccellenza". Figure di tutoring-sostegno, con specifica esperienza formativa avranno il compito di "accogliere gli allievi con particolare difficoltà emotiva e cognitiva o con forte personalità oppositiva". In tutto questo importante è il ruolo ed il compito dei genitori chiamati a guardare ai propri figli in modo diverso e più critico.

Il Ministro dell'Istruzione Fioroni dichiara "flessibile il rapporto alunni/docenti"

Nei piccoli paesi "salve" le scuole

Nei centri più piccoli "rappresentano una ricchezza"

Le scuole nei piccoli comuni saranno salve. E' quanto ha fatto capire il Ministro Fioroni nel corso di un incontro svoltosi nel mese scorso e promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, Legambiente e Consulta nazionale dei Piccoli Comuni. "Il parametro dello 0,4% nel rapporto alunni/docente previsto dalla finanziaria 2007 non può considerarsi rigido ed inderogabile - ha dichiarato il titolare del Dicastero dell'Istruzione - al contrario, le direzioni regionali avranno facoltà di applicare discrezionalmente la norma tenendo conto delle peculiarità territoriali e della missione primaria della istruzione pubblica. A nessuna comunità ed a nessun cittadino - ha continuato il Ministro Fioroni - può essere sottratto il diritto costituzionalmente garantito alla pari opportunità ovunque risieda". In sostanza per le scuole dei piccoli paesi, soprattutto quelli della Basilicata, è scongiurata la chiusura. Una spetto salutato con soddisfazione dal coordinatore regionale dell'Anci, Nicola Valluzzi che era presente al vertice romano e che ha sottolineato come "nella vita dei paesi la qualità del servizio scolastico coinvolge profondamente la quotidianità di singoli, famiglie ed intere comunità tanto da costituire un importante fattore di democrazia ed elevazione socio-culturale insostituibile". "Occorre - continua Valluzzi che è anche sindaco di Castelmezzano - nei comuni di minore dimensione demografica valorizzare il ruolo strategico delle scuole troppo spesso identificate come problema da risolvere e affrontare con logiche inadeguate e non risolutive rispetto al bisogno delle comunità locali".

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Stanziati 86 mila euro dalla Provincia di Potenza

Integrazione scolastica fondi alle scuole

Interessati 15 Istituti superiori

La Provincia di Potenza ha assegnato, nell'ambito del riparto dei fondi per i "Progetti educativi individualizzati (Pei) - anno scolastico 2006/2007", 86 mila euro a 15 scuole superiori, per finanziare i progetti di integrazione scolastica a favore di alunni diversamente abili (D.Lgs. 112/98). La prima tranche del finanziamento, pari alla metà del totale stanziato per ogni istituto, sarà erogata prossimamente.

I progetti presentati dalle scuole per favorire l'integrazione dei soggetti svantaggiati, sono individuali e riguardano sia l'acquisto di libri in braille, per ipovedenti e non vedenti, di attrezzature specifiche per l'attività motoria, di particolari tastiere per il computer, sia la possibilità per le scuole di avvalersi della collaborazione di educatori professionali, traduttori per il linguaggio dei segni, personale paramedico, psicologi e sociologi provenienti dalle Asl. Per il presidente della Provincia Sabino Altobello: "si tratta di azioni mosse dal principio di dover garantire condizioni di pari opportunità, tanto nell'istruzione e nello studio che negli altri ambiti della nostra società".

20mila € il premio al miglior elaborato

Un ponte sulla diga del Pertusillo

Fino al 20 marzo per presentare i progetti

C'è tempo fino al 20 marzo prossimo per partecipare al bando di concorso internazionale di idee per la realizzazione di un ponte sul Lago Pertusillo, destinato a realizzare un collegamento tra il Centro Cittadino del Comune di Spinoso e la SS 598 - Fondo Valle dell'Agri. Lo scopo del concorso bandito dalla Regione Basilicata, lo abbiamo già sottolineato in un precedente servizio, é quello di "mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico e naturalistico dell'area, attraverso l'acquisizione di proposte progettuali, tecniche, economiche e culturali al fine di valorizzare e dare riconoscibilità ed identità all'area naturale del Lago Pertusillo". "Il progetto- si legge nel bando - costituirà un importante e radicale intervento di architettura paesaggistica che potrà anche fornire uno stimolante incentivo per avviare altre iniziative analoghe nel quadro del territorio del Lago e del Comprensorio". Al concorso possono partecipare i progettisti dell'Unione Europea abilitati alla progettazione architettonica e iscritti agli Ordini o Associazioni secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza dell'Unione Europea. Al vincitore andrà un premio di 20mila euro, mentre per il secondo e terzo classificato il premio sarà rispettivamente di 12mila e 7mila euro. Le domande vanno presentate entro le ore 12.00 del giorno 20/03/2007 presso la sede della Regione Basilicata - Struttura di Progetto Val d'Agri, via Roma 10 - 85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ). La domanda di iscrizione, va inoltrata via fax al n. (+39) 0975 354773 oppure inviata via mail all'indirizzo: revotta@regione.basilicata.it. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Contact Center tel. 800292020. Il bando integrale può esser scaricato dal portale internet della Regione Basilicata: www.basilicatanet.it .

VENDESI
Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo). Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

Presentati documenti inediti (dal 1943 al '53) della Camera del Lavoro di Roccanova

Storie di lotte dei lavoratori



Documenti originali, manoscritti e appunti vari che rappresentano atti di momenti importanti della storia sindacale, civile e politica di Roccanova saranno consegnati alla Cgil regionale per l'istituzione di un centro studi. Una quantità di documenti, per la maggior parte inediti, presentati agli inizi di gennaio scorso e che si riferiscono più nello specifico all'attività della Camera del Lavoro nel decennio che va dal 1943 al '53. Da quando in pieno periodo bellico venne istituito questo organismo che vide primo segretario Antonio Cifarelli e presidente Michele De Risi. Due esponenti che oggi non ci sono più e che insieme a tanti altri sono stati i protagonisti delle lotte contadine e si sono battuti per la tutela dei lavoratori e l'emancipazione del proletariato. Momenti intensi di storia della comunità roccanovese che ha sempre vissuto questi aspetti di vita politica, sindacale e civile con intensa e vivace partecipazione. Aspetti sottolineati dal consigliere provinciale Raffaele Soave, che è stato l'ultimo segretario della Camera del Lavoro aperta fino al 1986, e che gelosamente ha conservato questi documenti e altri riguardanti il rappresentante del Cnl (Comitato di Liberazione Nazionale), Francesco Continanza (Don Ciccio), con indicazioni sulla prosecuzione della lotta di Liberazione. Una presentazione che Soave ha voluto tenere nel momento in cui la Cgil (Confederazione generale italiana del Lavoro), in cui si identificavano le Camere del Lavoro, ha compiuto il centenario della sua fondazione.

Con forte emozione Soave ha letto alcuni passaggi dei verbali delle tante riunioni dell'organismo dirigente di allora da cui si evince l'intensa attività del movimento sindacale e le battaglie condotte a quei tempi, in modo particolare a favore dei contadini che andavano alla giornata, a raccogliere le olive "alla spart", come si diceva allora, avendo in cambio solo una piccola parte del raccolto. Ed in seguito per la tutela dei lavoratori bracciantili e dei tanti stagionali che prestavano la loro attività nelle terre del Metapontino. Tante storie alle quali se ne sono aggiunte altre ricordate dai presenti. Come quella richiamata dal sindaco, Rocco Greco, che nel 1976, appena sedicenne, si "infiltrò", su iniziativa della Camera del Lavoro che quasi sempre si è identificata con la sezione dell'allora Partito Comunista, tra i lavoratori stagionali che andavano nelle Puglie, per scoprire l'attività dei "caporali". Per circa una settimana, ha ricordato, Greco, si andò nel territorio di Canosa di Puglia, circa 300 km da Roccanova, a lavorare: "partivamo alle 4 di mattina e rientravamo alle 10 di sera". Come la sua, tante altre storie ricordate dal segretario regionale dei comunisti italiani, Giovanni Soave, e da tanti altri presenti all'iniziativa. Una iniziativa di grande significato storico come sottolineato dal segretario regionale della Cgil, Angelo Vaccaro, e da quelli dei settori Fillea e Flai, Franco Iannella e Antonio Di Bari. Ma ancor più dal professor Antonio Lerra dell'Università della Basilicata che nel citare i tanti scritti di Nino Calice che esaminano i vari aspetti delle lotte contadine e del movimento sindacale in Basilicata, ha evidenziato la grande valenza della documentazione presentata che ora deve dare - ha detto Lerra - "l'input per una storia locale partendo dalle radici dell'attività sindacale, politico - istituzionale a Roccanova che già da allora si connotava di atti e momenti che rappresentavano la tutela del diritto di cittadinanza". La sollecitazione dello storico, dunque, anche ad affrontare "in modo organico, sistematico e rigoroso la ricostruzione della storia del movimento sindacale in Basilicata in modo da offrirla alle nuove generazioni". *(Andrea Lauria)*

Libanitaly un progetto regionale per aiutare chi soffre oltre confine

Dalla Basilicata azioni di solidarietà per il Libano

Una bambina libanese con un difetto congenito alla tibia rischia l'amputazione di una gamba per una banale infezione. In Basilicata potrebbe ricevere le terapie adeguate per evitare la menomazione e forse ritrovare il sorriso. Si amplia con il Libano l'elenco dei Paesi che la Regione sostiene, ospitando nei suoi ospedali bambini e adolescenti che necessitano di cure di qualità. "Un'esperienza non nuova" - ha spiegato il presidente, Vito De Filippo, nel corso della presentazione del progetto umanitario Libanitaly varato, nel mese scorso, dai volontari lucani dell'associazione onlus "Together". "Negli anni scorsi - ha detto ancora De Filippo - bambini provenienti da Paesi che non potevano garantire le cure necessarie sono stati ricoverati e assistiti nell'Ospedale S. Carlo, nel Crob di Rionero e nell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera, punti di eccellenza della nostra sanità. Nel 2006 abbiamo finanziato questa iniziativa con 250mila euro del Fondo sanitario regionale. Nel 2007 è intenzione della Regione riservare questa possibilità anche ai bambini del Libano". "La solidarietà - ha continuato De Filippo - è un tema a noi conosciuto. La stessa Basilicata è stata interessata più volte dalla solidarietà internazionale e perciò dobbiamo essere aperti a iniziative come queste che costruiscono percorsi di pace in zone devastate dalla guerra e da conflitti interni. Il Mediterraneo in pace è un contesto di assoluto valore per la nostra regione". Il giornalista di origini lucane Nello Rega, presidente dell'associazione Together che è partner del progetto Libanitaly, ha illustrato le prossime iniziative dell'associazione. Il 21 gennaio sono partiti per il Libano oltre 60 tonnellate di aiuti. Medicinali, viveri, cancelleria, attrezzature sportive e sanitarie porteranno ristoro in "angoli del Libano esclusi da qualunque aiuto umanitario, dove vent'anni di guerra civile hanno lasciato il segno".

E' tempo di proporre al cittadino un nuovo modello di partito politico

Verso il Partito Democratico

Dopo la riflessione di Giulio Emanuele sulla costruzione del Partito democratico, riceviamo e pubblichiamo un contributo di Alessandro Zaccara, Pres. Comm. Garanzia Sez . DS

La riflessione di Giulio Emanuele sulla costituzione del Partito democratico ("la Piazza", dic. 06) stimola opportunamente un dibattito che mi auguro si sviluppi nel nostro paese e non soltanto tra i partiti interessati al progetto (DS-Margherita), ma tra questi e i cittadini. Parlo soprattutto di quei tanti cittadini che percepiscono ormai la politica come lontana dalla loro vita e dai loro interessi e che avvertono sempre più il disagio di essere esclusi, di fatto, dalla partecipazione democratica attiva e diretta. Considerato questo disagio, un dibattito può suscitare interesse soltanto se affronta i temi legati alla necessità di nuovi strumenti di partecipazione. Le primarie per il candidato alla presidenza del consiglio hanno dimostrato quanto fosse avvertito il bisogno di partecipazione ad una scelta politica. Ora, se è vero che la democrazia si fonda sulla partecipazione è altrettanto vero che i partiti, componenti essenziali della democrazia, devono garantirne l'esercizio attraverso gli strumenti più idonei. Questo, però, è possibile solo quando i partiti si alimentano al proprio interno di vita democratica. Non sembra che nell'attuale realtà politica italiana i partiti abbiano una vita interna che possa definirsi pienamente democratica, nel senso della partecipazione degli iscritti alle varie scelte. Sopravvivono in essi regole che risultano inadeguate all'evolversi della nostra democrazia e che non rispondono alla domanda di partecipazione che si esprime ormai in tutti i settori della società. Basti pensare ai meccanismi di selezione dei dirigenti che privilegiano troppo spesso la fedeltà ai capi rispetto alle qualità politico-culturali o all'autonomia di pensiero, alla indicazione dei candidati per le cariche istituzionali, alle scelte di politica economica,sociale,culturale… E' tempo di proporre al cittadino un nuovo modello di partito politico basato, appunto, su nuove regole che ne garantiscono la vita democratica interna a partire dall'elezione con voto segreto dei dirigenti (il prossimo congresso dei DS si svolgerà con queste modalità) fino alle primarie per scegliere i propri candidati a sindaco, presidente di provincia e regione, presidente del consiglio dei ministri…. Il Partito democratico, in quanto soggetto politico nuovo, può costituire questo nuovo modello e porsi l'obiettivo di una riqualificazione e autoriforma della politica. Naturalmente le ragioni che spingono a sostenere il costituirsi di un grande partito democratico hanno connotati più ampi, che vanno dal progetto di unificare le diverse culture riformiste della tradizione politica italiana all'obiettivo di far tornare a crescere il nostro Paese attraverso uno sviluppo compatibile, nuove garanzie per il lavoro, una nuova scuola,nuovi modelli di vita e nuove prospettive per le nuove generazioni. Mi sono soffermato su un solo aspetto, e sinteticamente (anche per limiti di spazio), del dibattito generale in corso, sicuro che non mancheranno momenti di discussione ed approfondimento.

Alessandro Zaccara

STUDIO LEGALE ZACCARA-BERNARDINI
Diritto Civile

Avv. Nina Alessandra Zaccara
DIRITTO DI FAMIGLIA:
⌘ SEPARAZIONI
⌘ DIVORZI
⌘ TUTELA DEI MINORI
SUCCESSIONI-DIVISIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
CONTRATTUALISTICA
ESECUZIONI
ASSISTENZA LEGALE NELLE COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

Avv. Gianluca Bernardini
TUTELA DEL CONSUMATORE
AZIONI CONTRO:
⌘ COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
⌘ BANCHE
⌘ COMPAGNIE TELEFONICHE
⌘ MEDIATORI IMMOBILIARI
LOCAZIONI
MATERIA CONDOMINIALE
RECUPERO CREDITI
DIRITTO DEL LAVORO
TUTELA DEI DIRITTI DELLO STRANIERO

P.zza dei Prati degli Strozzi, 32
00195 ROMA fax 06.37517054
Mail: zaccara@virgilio.it
gianlucabernardini@virgilio.it

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

“Na cambumill”, e tutto passava

Le singole piante raccolte nei campi, venivano ripiegate su se stesse, fusti, foglie e fiori compresi, formando dei piccoli mazzetti a guisa di matassine che durante l’inverno divenivano il toccasana per tutte le esigenze medicamentose

Guido Emanuele

Si è saputo da sempre che la camomilla “Matricaria Camomilla L.” (fam Asteraceae) è una pianta erbacea annuale provvista di molteplici proprietà antinevralgiche, antispasmodiche, antinfiammatorie, digestive, sedative, ecc. Per tali requisiti terapeutici è stata sempre adoperata per tutti gli usi. Lo stato di disagio economico, quasi generale, ed anche la situazione strutturale per la carenza di farmacie, presso cui, peraltro, c’era poco da attingere all’infuori dei pochi, noti prodotti galenici e delucidazioni sulla medicina empirica, costituivano il patrimonio socio-economico della comunità, sotto l’aspetto sanitario. Inoltre, negli anni Trenta, la carenza di mezzi di comunicazione coi centri più importanti aggravavano maggiormente la situazione per le necessità della salute pubblica. A rendere più problematica una lotta impari tra povertà e difesa dalle malattie causate dal freddo, contribuivano: la mancanza di indumenti validi, come le calzature robuste (per i poverissimi quando c’erano) e sotto il profilo dell’alimentazione quella delle calorie. Basti pensare che per quanto concerneva l’abbigliamento, i fortunati sopravvissuti, reduci del primo conflitto mondiale, indossavano “i resti” del mantello grigioverde, che gli aveva tenuto compagnia sul Carso, sul Monte Grappa, ecc. Purtroppo, ovviamente, costoro potevano divenire vittime dei malesseri provocati dalla rigidità. In quello stato di carenze immunizzanti e protettive, la panacea di ordine generale era la camomilla. Nella seconda metà di maggio, le donne che si recavano in campagna per i lavori dei campi, scrutavano attentamente i posti dove erano presenti piantine di camomilla con abbondanti capolini emergenti da un’infiorescenza corimbosa. Dopo aver costatato le zone più ricche di quelle piante, vi si recavano per la raccolta. Recidevano i fusti ad una certa altezza e rientrati a casa, selezionavano le singole piante, le ripiegavano su se stesse, fusti, foglie e fiori compresi, formando dei piccoli mazzetti a guisa di matassine. Munendosi di uno spago, formavano dei serti che esponevano all’ombra per farli essiccare. Ad essiccamento avvenuto, venivano conservati in un sacchetto di tela. Quei mazzetti, durante l’inverno, divenivano il toccasana per tutte le esigenze necessitate da virtù medicamentose. Allorché venivano messi a bollire in acqua insieme a dei fichi secchi per dolcificarli (per carenza di zucchero) producevano tisane, decotti ed infusi, adatti, nella mentalità secondo un’atavica convinzione, aventi effetti risolutivi. Quei mazzetti, per chi ne era sprovvisto, erano comunque disponibili, nell’ambito del vicinato. Questa pianta molto comune e ritenuta tanto medicamentosa, costituiva nella mentalità un fattore importante come il grano, i grassi, l’abbigliamento ed il riscaldamento, per affrontare il rigore e gli incubi causati dalla carenza farmacologica. Attualmente tutto ciò è alle nostre spalle. I serti esposti all’aria per l’essiccazione non esistono più e conseguentemente anche quei prodigiosi mazzetti sono scomparsi. Per chi ha fiducia nel suo uso terapeutico esiste l’alternativa ricorrendo ai supermarket, dove in astucci vistosamente reclamizzati le particelle della camomilla, contenute nell’apposita bustina, vengono adoperate per infusi sia dalle famiglie che nei bar.



Come negli anni Settanta da Roccanova partono pacchi di prodotti tipici

Sud-Nord sul filo della bontà

Un servizio di trasporto assicurato dai fratelli Emanuele

Una volta erano attesi per non interrompere un legame con il proprio paese di nascita. Oggi a quel rapporto si unisce anche la bontà e l’originalità dei prodotti tipici che solo il territorio di produzione può assicurare. Così i pacchi che, soprattutto negli anni Settanta, dal Sud partivano per il Nord, nel Torinese ed in particolare a Piossasco centro dove risiede una nutrita comunità di roccanovesi, continuano a “percorrere” quel tragitto che per molti è stato il percorso alla ricerca del lavoro che al Sud non c’era. Allora, per far arrivare un pacco tanto atteso e desiderato, contenente per la maggior parte tante bontà tipiche (soprattutto olio, vino, pane, biscotti, salami e altro) ci volevano svariati giorni (a volte anche una settimana), oggi la consegna è quasi immediata ed assicurata a domicilio. E allora come adesso a farlo sono i fratelli Emanuele da Roccanova che hanno intensificato questo servizio e a breve lo faranno diventare settimanale estendendolo anche ai paesi vicini. Da Roccanova, così come da Castronuovo S.A., e altri centri vicini, il “Trasporto Emanuele” assicura il trasporto di pacchi verso le località del Torinese e del Milanese dove molti concittadini lavorano. Un modo dunque per continuare e rafforzare quel legame di una volta con il proprio paese che fu anche oggetto di un reportage televisivo della Rai nell’ambito di un programma Nord-Sud. E sempre più scegliendo un collegamento improntato alla bontà. Un servizio che può essere anche prenotato via telefono ai numeri 0973-833495 Cell. 3490504790.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL’OPERAZIONE “CALDAIA SICURA”
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT’ANDREA

Il coro polifonico roccanovese si presenta ai suoi concittadini

Canti natalizi nella performance del coro parrocchiale

Successo dell’Ensemble composta da giovani del posto

Vito Padula

In un tripudio di voci angeliche che si espandevano all’interno della chiesa Madre San Nicola Di Bari, per l’occasione gremita di gente, nella serata dello scorso Capodanno il coro parrocchiale si è esibito in un concerto di canti natalizi. Un momento musicale vissuto non solo all’insegna della tradizione ma anche come espressione di fede. Il concerto ha allietato le ore successive alla Santa Messa delle ore 17.30, officiata dal parroco don Enio De Mare organizzatore della serata e promotore dello stesso gruppo, assieme al Consiglio pastorale. L’Ensemble coordinata da Maria Rosaria Racioppi, accompagnata alla pianola da Antonietta De Matteo e alla chitarra da Rocco Nubile si è esibita, in una serie di canti non solo della tradizione natalizia come: “In Notte Placida” e “Astro del Ciel”, ma anche in canti di fede come: “Anima di Cristo”, “Maria” ed altri brani. Il gruppo corale, inoltre, ha dato prova di buone capacità canore esibendosi nel pezzo “Del Tuo Spirito Signore”, cantato a cappella; vale a dire senza l’accompagnamento di strumenti musicali. L’esecuzione di ogni pezzo è stata anticipata da un breve commento del parroco. Il risultato ottenuto è stato il frutto di ore ed ore di prove; un lavoro paziente e certosino che ha portato al brillante risultato. L’esperienza positiva ha offerto l’occasione, al parroco ed al Consiglio pastorale, di lanciare una opportunità per la ulteriore crescita socio-culturale della comunità e perché no, quella di ripetere l’iniziativa nelle prossime feste pasquali ed anche in qualche calda e piacevole serata dell’Agosto roccanovese. Il giovane gruppo, che è alla sua prima uscita ufficiale a Roccanova, ha una sua storia iniziata all’incirca tre anni fa, quando si era esibito in performance canore fuori Roccanova, suscitando sempre profonde emozioni. Per trovare una esperienza simile bisogna andare indietro nel tempo, agli inizi del secolo scorso quando nacque un coro parrocchiale, sempre a livello amatoriale e ricco di contenuto canoro, che proseguì la sua attività fino agli anni Sessanta.

L’ appuntamento letterario si svolge in Egitto

La Basilicata alla fiera internazionale del libro

“Sollazzo per chi si diletta di girare per il mondo e arriva in Basilicata”. Con questo titolo ispirato a una pubblicazione del 1150, resoconto del geografo arabo Ibn Idris, meglio conosciuto come Edrisi, giunto in regione su incarico della corte di Ruggiero II, la Basilicata si è presentata alla 39esima edizione della Fiera internazionale del libro del Cairo da 23 gennaio e fino al 4 febbraio. “Si tratta - ha detto l’assessore regionale alla Formazione, Lavoro e Cultura, con delega all’Euromediterraneo, Carlo Chiurazzi - di un evento di rilevanza mondiale. Per questa ragione la Basilicata si presenterà con una pubblicazione realizzata al fine di offrire una nuova immagine del nostro patrimonio storico, architettonico e culturale e, in particolare, delle relazioni che da millenni legano il mondo arabo al nostro territorio”. La casa editrice “La Bautta” ha realizzato due volumi ispirati alla pubblicazione del geografo arabo: uno stampato in duemila copie in lingua italiana, inglese e in arabo con il titolo *“Come rugiada germoglia il fiume”*; l’altro, stampato in mille copie, con il titolo “*Sollazzo per chi si diletta di girare per il mondo e arriva in Basilicata”*.

VENDESI - Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
“CB” ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE “NECCHI” E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Gennaio = **1702**

NATI = 1
- Ruggieri Elena, di Giuseppe e di Solimando Annamaria, il 22.1 a Matera

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Di Roccanova, docente nell'Università della Basilicata

Il professor Antonio Lerra è "senatore accademico"

Il 17 gennaio scorso il prof. Antonio Lerra, docente di Storia moderna, è stato eletto, e con largo consenso, nel Senato Accademico dell'Università degli studi della Basilicata. Tale elezione significativamente evidenzia la stima di cui egli gode nella comunità accademica.

Da parte de "la Piazza" auguri di buon lavoro al neoeletto "senatore accademico", nella certezza del rigore e dell'impegno che egli profonderà per attivamente concorrere all'ulteriore sviluppo dell'Ateneo lucano.

Ha superato brillantemente l'esame di idoneità

Daniele Cervino è giornalista professionista

In più occasioni nostro validissimo collaboratore

Con il superamento dell'esame orale, svoltosi il 31 gennaio scorso a Roma, Daniele Cervino, 26 anni di Roccanova, è giornalista professionista.

Il giovane Daniele, in più occasioni nostro validissimo collaboratore, corona così un percorso di studio che tre anni fa lo aveva portato alla laurea in Scienze della Comunicazione nell'università di Perugia e poco dopo al Master di giornalismo promosso dall'Università della Basilicata, dall'Ordine dei Giornalisti e dalla Regione Basilicata. Un percorso post-universitario legato all'accesso alla professione che oggi si conclude e apre le porte a quello professionale. Al lavoro di giornalista nel quale Daniele si è "tuffato" con passione già durante gli studi universitari e che oggi lo vede impegnato a Milano in un quotidiano del capoluogo Lombardo.

Da tutta "la Piazza" vanno a Daniele gli auguri di un percorso professionale di grande successo.

nasce.un sorriso
cooperativa sociale
Via Addone n. 3/5 - POTENZA
☎ 0971 35800 Fax 0971 273613

Pasticceria - Gelateria
S. Antonio di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

Apparizioni di Maria a Hrushiw (1987)

Filippo De Marinis

La prima di queste apparizioni della Vergine accadde nell'anniversario della catastrofe di Cernobyl, il 26 aprile 1987; ne parlò persino la televisione sovietica. Il seguente autentico racconto è stato rilasciato da un testimone oculare il 45enne presidente del Comitato Cattolico Ucraini, Josyp Terelya, che nel 1987 è stato rilasciato dal carcere dopo 23 anni di prigionia, ad opera del regime comunista, per la sua fede ed ora vive nell' Europa occidentale:" …non soltanto ho visto la Madre di Dio, ma durante quel tempo ella mi ha comunicato per due volte dei messaggi. Vi era una massa enorme di gente nel villaggio, da 40.000 a 50.000 persone ogni giorno, ed io predicavo loro. La Madre di Dio ha detto in un messaggio che una terza guerra era inevitabile se la Russia non accettava Cristo. A Hurushiw decine di migliaia di persone vedono la Madre di Dio. E' interessante il fatto che la prima apparizione ebbe luogo nell'anniversario della catastrofe di Cernobyl, il 26 aprile 1987. La Madre di Dio appariva tanto all'interno della chiesa quanto all'esterno, ma molto spesso al di sopra di essa; quando si guardava in alto si vedeva una sorte di luce, una luce che arrivava molto lontano e di cui era molto difficile dire da dove provenisse. Si aveva l'impressione che là sopra vi fosse una luce lunare, ma molto forte, argentea, e poi vi si è aggiunto qualcosa come un fuoco. Questa luminosa apparizione posava sulla cupola della chiesa, e tuttavia la Vergine appariva del tutto simile ad un comune essere umano quelle volte in cui si avvicinava alla gente; un fenomeno interessante era che guardava negli occhi ogni persona che Le rivolgeva la parola. Nel periodo in cui parlò c'erano circa 62.000 persone ad Hrushiw e circa la metà di esse ha visto il fenomeno così come l'ho visto io. La mattina dopo siamo passati fra la folla ed abbiamo chiesto, e soprattutto ai giovani ed agli ufficiali del KGB:"Come avete visto la Madonna? Vi ha davvero guardato negli occhi?". Ed era stato proprio così. La gente era talmente scossa che persino gli ufficiali del KGB che l'avevano vista vennero da noi e ci pregarono di spiegare loro cos'era successo… Nei primi tempi persino le autorità erano così impressionate che non ci impedirono affatto di andare a vedere le apparizioni. Il 14 maggio 1987 La Madre di Dio ha detto:" Ucraina, figlia mia, sono venuta a te nel momento più difficile della tua vita, tu sei stata la prima a farmi tua regina!". Infatti l'Ucraina fu la prima nazione a consacrarsi alla Santa Vergine, nel lontano anno 1058. Maria ha anche predetto che l'Ucraina diventerà libera nel prossimo decennio. Dopo questa particolare apparizione la milizia rossa ha incominciato a erigere posti di blocco e a impedire alla gente di assistere ai fenomeni. A causa di questo messaggio le autorità hanno cominciato a temere che nasca un movimento nazionale". A Hrushiw non ci sono state più apparizioni.

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

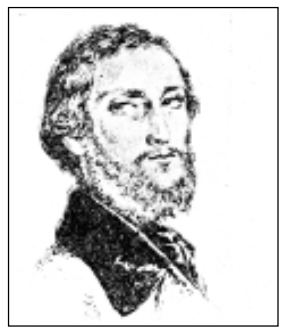
GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI
338 9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Quando ci rileggeva un discorso di Mirabeau o la difesa di una barricata, sembrava che il petto gli si scoppiasse, e per più ore dopo la lettura rimaneva esausto.
Una tribuna o una barricata erano il suo eterno sogno, un sogno in parte, purtroppo, verificato!»

Luigi La Vista si sentiva *«oscuro, ma nato per l'oscurità»*. Un giorno, giunse ad affermare: *«Darei cento volte il mio sangue, per meritare l'articolo che il Saint-Beuve ha scritto di Giorgio Farcy... morto per la patria nella bella rivoluzione del Trenta»*. L'idea che riusciva sempre ad entusiasmare Luigi La Vista era l'idea della libertà. Questa idea egli l'aveva ereditata dalla sua famiglia. Nell'agosto 1847, scrisse: *«Mio avo fu l'uomo del '99; mio padre fu uomo del '20; io lavoro, e scrivo e penso per essere uomo del primo movimento della libertà d'Italia»*.

Questa ardente aspirazione potè essere appagata l'anno successivo. In seguito alla notizia della rivoluzione scoppiata a Palermo il 12 gennaio 1848, Francesco De Sanctis e i suoi scolari dissero: *«La nostra scuola è per avventura un'accademia? Siamo noi un'Arcadia? No, la scuola è la vita»*, e si buttarono, con grande passione, nella lotta politica. Luigi La Vista chiese, insieme con Pasquale Villari, la Costituzione, e dopo che essa fu accordata, cominciò a scrivere sui giornali articoli di carattere politico. Sopraggiunse la guerra contro l'Austria. Da Napoli partirono anche parecchi volontari per la Lombardia. La Vista - che desiderava l'indipendenza e l'unità italiana - avrebbe voluto partire pure lui. Non ebbe però il coraggio di allontanarsi prima di rivedere il padre, il quale aveva scritto che sarebbe venuto a Napoli per riabbracciarlo.

16ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

Al giro di boa la squadra biancoceleste conquista il titolo di campione d'inverno

Roccanova, leader a + 4



Il Roccanova continua a mantenere la testa della classifica del girone "C". Nell'ultima gara di andata la compagine roccanovese si è imposta per 3-1 sul difficile campo del Paterno chiudendo in vantaggio di due punti la prima parte del torneo. All'inizio del girone di ritorno la squadra di mister Marrone si è così presentata col titolo di campione d'inverno, ma quel che più conta, ai fini della classifica, dopo sedici giornate ha portato a quattro le lunghezze di vantaggio sulla immediata inseguitrice: il Soccer Lagonegro. E con un po' di fortuna avrebbe anche potuto aumentare questo vantaggio. Se solo nella trasferta di San Martino d'Agri, dopo il gol incassato ingenuamente, la porta avversaria non fosse stata stregata per gli attaccanti roccanovesi. Un rigore sbagliato, una rete inspiegabilmente annullata, tante altre occasioni fallite per un nulla e poi un super portiere sammartinese hanno detto no al pareggio della capolista.

Una giornata "no" che ha significato il secondo stop stagionale per la squadra roccanovese che sperava invece di approfittare della concomitante sconfitta del Lagonegro in quel di Tursi. Così non è stato. Il vantaggio, dopo 16 gare, resta di quattro lunghezze ed il duello a distanza con lo stesso Lagonegro si fa sempre più avvincente. A meno di tonfi clamorosi la vittoria finale pare un discorso fra queste due compagini, considerato che la terza in classifica (Sarconi) è a 10 punti di distanza. Finora il Roccanova ha saputo fare meglio riprendendosi subito dalla sconfitta con una sonante vittoria interna per 7-0 contro il malcapitato Tursi e ripetendosi la domenica successiva, sempre tra le mura amiche, battendo il Chiaromonte (2-1). Risultati che hanno proiettato la squadra della Polisportiva del presidente Giuseppe Rimentano a quota 38 punti, frutto di 12 vittorie e due pareggi. Il Ruolino di marcia della compagine biancoceleste si completa di due sconfitte, ma anche di 46 gol fatti e 9 subiti (tre su calcio di rigore). Numeri che ancora una volta confermano la miglior difesa ed il miglior attacco del torneo. Ma che soprattutto si sostanziano nel primato in classifica.

"Giovanissimi" sempre in testa

Vinto (3-1) il derby con la Santarcangiolese

Manca una sola gara al termine del girone di andata e solo 4 sono le squadre rimaste a lottare per il primato. Oltre al Roccanova c'è il Lagonegro; entrambi con 31 punti in 12 gare guidano il campionato. A due lunghezze seguono il Latronico ed il Villa d'Agri, lontana la Santarcangiolese, quinta con 21 punti. Tre vittorie ed un pareggio le ultime 4 gare disputate. Alla bella vittoria esterna nel derby con la Santarcangiolese (1-3) è seguito il successo interno (3-1) col Paterno e poi, sempre sul campo amico, il pari con il Villa d'Agri (1-1). Gol a grappoli nella trasferta di Viggianello, dove i ragazzi di mister Borneo hanno vinto per 11-0. Il ruolino di marcia dei "Giovanissimi" roccanovesi parla di un campionato di vertice, con 10 gare vinte, una pareggiata e una persa. "Se mi avessero proposto 10 punti prima di giocare queste ultime quattro partite - dice il vicepre-sidente Andrea Travascio che si dedica quasi esclusivamente al settore giovanile - li avrei accettati senza tentennamenti, e poi vincere il derbi a S. Arcangelo per noi roccanovesi è stato qualcosa di esaltante e che vale di più dei tre punti in palio". "Quattro gare giocate all'attacco - aggiunge mister Borneo - tanti gol segnati e tante altre occasioni che forse avremmo potuto sfruttare meglio, specialmente nel big match giocato in casa contro il Villa d'Agri, nostro diretto avversario. Ma va bene così anche perché-ha concluso mister Borneo - i ragazzi hanno dato il massimo, ricevendo complimenti dai nostri avversari e questo per me che alleno questo gruppo è motivo di grande soddisfazione". Le cronache delle partite su http: //www.roccanova.splinder.com.

Vincenzo Bellizio

Promosso dall'Assostampa e Provincia

Scadenza fissata al 20 febbraio

Fotografia al femminile

Concorso fotografico "Con occhio di donna"

"Come le donne vivono il lavoro e il luogo di lavoro, come la conciliazione tra famiglia e lavoro caratterizza il modo di lavorare femminile, come la presenza delle donne ha trasformato il mondo del lavoro". Tutto questo in una fotografia. E' il tema del concorso fotografico nazionale "Con occhio di donna", dedicato al "lavoro al femminile" e promosso dalla Consigliera di parità della Provincia di Potenza, dalla Presidenza della Provincia e dall'Associazione della Stampa di Basilicata. L'iniziativa, giunta alla 3^ ediz. e riservata a donne non professioniste nel campo della fotografia nate e residenti in Basilicata, si è arricchita nel 2006 di una nuova sezione open nazionale riservata a donne fotografe.

Le fotografie saranno esaminate da una giuria presieduta dalla nota fotoreporter milanese Isabella Balena, che opera nel settore del foto-giornalismo dal 1991 ed è autrice di reportage da aree in crisi (Iraq, Somalia, Kenya, Palestina, ex Jugoslavia, Chiapas, Albania). La partecipazione al concorso è gratuita e potranno essere presentate massimo quattro foto, sia a colori che in bianco e nero (25x30 cm), Saranno premiate le tre migliori fotografie. La prima classificata riceverà la somma di 1.000 euro, la seconda 750 euro, la terza 500 euro. Ai primi tre classificati saranno rimborsate le spese di soggiorno a Potenza per ritirare il premio che sarà consegnato all'inaugurazione della mostra, che sarà allestita al Museo provinciale di Potenza nel mese di aprile. Le foto devono pervenire, entro il 20 febbraio, all'indirizzo: Segreteria Concorso fotografico presso l'Ufficio della Consigliera di parità della Provincia di Potenza, Centro Natascia, largo Granturco n.1, 85100 Potenza.

E' promosso dalla Scuola Media di Senise

Un concorso di poesia e narrativa

I lavori da consegnare entro il 27 marzo 2007

Un concorso per narratori e poeti è promosso dalla Scuola Media "Nicola Sole" di Senise per ricordare due educatori come Suor Orestina e Don Pino Terracina.

Al *Premio letterario di poesia e narrativa, giunto alla quarta edizione, si può partecipare con: un racconto, una favola, una fiaba, una novella, ecc., a tema libero; una poesia, a tema libero.*

I componimenti dovranno essere consegnati alla prof.ssa Gina Francese, insegnante di lettere della classe III/D di Senise. I lavori, in numero di 9 copie di cui una debitamente firmata, dovranno recare il nome, il cognome, l'indirizzo ed il numero telefonico dell'autore. Possono partecipare al concorso le scuole secondarie di primo grado di Castronuovo, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Noepoli, S. Costantino, Roccanova, Senise, Teana, Terranova e la scuola primaria di Calvera. La premiazione avverrà entro maggio 2007, con una cerimonia alla presenza del mondo istituzionale, della cultura e dell'associazionismo. I componimenti dovranno pervenire entro e non oltre la data del marzo 2007

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2007

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 15,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it